



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dell'agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea

Servizio 4 "Sviluppo Locale e Identità della Pesca Mediterranea"
Programma Operativo FEAMP Sicilia 2014/2020
Misura 1.33 par. 1, lett. d) "Arresto temporaneo attività di pesca come conseguenza dell'epidemia COVID-19, anche per i pescherecci che operano nell'ambito di un accordo di partenariato per una pesca sostenibile"

Decreto di revoca aiuto economico - Impresa Famavia Pesca di Di Stefano Fabiola - P.IVA 02526970815

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Testo Unico sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale, approvato con D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 - "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 - "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 aprile 2022 n. 9, concernente il Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art 13, comma 3, della Legge Regionale 17.03.2016, n 3 pubblicato nella GURS n .25 dell'1/06/2022;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. e ii. - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" e, in particolare, l'art. 11 - "Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio", riguardante il recepimento del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il D.P. Regione Siciliana n. 310 del 31 gennaio 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea all'ing. Alberto Pulizzi, in attuazione alla Deliberazione di Giunta n° 47 del 20 gennaio 2023;

VISTA la L. R. n. 1 del 16 gennaio 2024 (Legge di stabilità regionale 2024-2026) pubblicata sulla GURS n. 4 del 20/01/2024;

VISTA la L.R. n. 2 del 16 gennaio 2024 (Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026) pubblicata sulla GURS n. 4 del 20/01/2024;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 15 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026, decreto Lgs. 23 giugno 2011 n° 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1-9.2 Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e piano degli indicatori;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, relativo al riordino della disciplina riguardante gli

obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la Strategia Europa 2020 COM (2010) 2020;

VISTO il Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, relative alla Politica Comune del Pesca (PCP);

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE e dei relativi atti delegati e di esecuzione e del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;

VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

VISTA la Deliberazione n. 305 del 21 settembre 2016 con il quale la Giunta Regionale di Governo ha apprezzato il Programma Operativo FEAMP Sicilia 2014-2020;

VISTA la Convenzione stipulata in data 27 ottobre 2016 tra l'Autorità di Gestione del MiPAAF ed il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana relativa all'attuazione del PO – FEAMP 2014 -2020, integrato su richiesta dell'AdG con la versione sottoscritta il 14 novembre 2016 e il 15 novembre 2016;

VISTE le Linee guida per l'ammissibilità della spesa del PO FEAMP 2014- 2020 approvate dall'AdG;

VISTO il D.D.G. n. 946/Pesca del 24/12/2021 con il quale è stato approvato il Manuale delle Procedure e dei controlli vers. 2, validato dall'Autorità di Gestione del PO – FEAMP 2014- 2020 con nota prot. n. 17278 del 17/01/2022;

VISTO il titolo V “Misure finanziate in regime di gestione concorrente” - Capo I “Sviluppo sostenibile della pesca”, art. 33“Arresto temporaneo delle attività di pesca” del Reg. (UE) n. 508 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;

VISTO l'art. 1 par. 5 del Reg. (UE) n. 560/2020 che ha modificato la precedente formulazione dell'art. 33 del Reg. (UE) n. 508/2014, introducendo il paragrafo 5 che prevede: “Arresto temporaneo dell'attività di pesca come conseguenza dell'epidemia COVID-19, anche per i pescherecci che operano nell'ambito di un accordo di partenariato per una pesca sostenibile”;

VISTA la Circolare della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura - PEMAC IV - DG PEMAC - Segreteria - Prot. Uscita n.0006485 del 27/03/2020, recante come oggetto: D. L. 17 marzo 2020, n°18 – Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglia, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con la quale sono state fornite le “indicazioni al ceti peschereccio in merito alla documentazione da produrre per attestare la sospensione, anche temporanea, dell'attività di pesca.”, con segnato riferimento al seguente capoverso: “... gli armatori dovranno presentare agli Uffici marittimi di competenza una autodichiarazione di mancata effettuazione dell'attività di pesca per emergenza sanitaria ...”;

VISTA la nota prot. n. 9233800 del 12/10/2020, con la quale l'AdG ha presentato al Tavolo Istituzionale l'aggiornamento del PO FEAMP 2014/2020 Italia, con relativo piano finanziario, metodo di selezione e calcolo del sostegno, successivamente approvato nell'ambito della procedura di consultazione per iscritto del Comitato di Sorveglianza, avviata in data 23 novembre 2020 e conclusasi in data 1° dicembre 2020;

VISTO il D.D.G. n. 274/Pesca del 30 luglio 2021 con il quale sono stati approvati l'Avviso Pubblico per la misura 1.33 par. 1 lett. d) "Arresto temporaneo dell'attività di pesca come conseguenza dell'epidemia COVID-19, anche per i pescherecci che operano nell'ambito di un accordo di partenariato per una pesca sostenibile", e i relativi allegati, successivamente modificato con D.D.G. n. 301/Pesca del 4 agosto 2021 con il quale è stato sostituito il Responsabile del Procedimento erroneamente indicato;

VISTO il D.D.G. n. 595/Pesca del 7 ottobre 2021 con il quale sono state nominate le Commissioni di Valutazione interne allo scopo di verificare i requisiti di ricevibilità e ammissibilità delle istanze e per lo svolgimento della relativa istruttoria a valere sull'Avviso Pubblico relativo alla misura 1.33 par. 1 lett. d) del PO FEAMP 2014-2020 "Arresto temporaneo dell'attività di pesca come conseguenza dell'epidemia COVID-19, anche per i pescherecci che operano nell'ambito di un accordo di partenariato per una pesca sostenibile";

VISTO il D.D.G. n. 759/Pesca del 24 novembre 2021 con il quale è stata pubblicata la graduatoria provvisoria delle domande di aiuto presentate dalle imprese di pesca ritenute ammissibili (Allegato A al predetto Decreto), nonché quella delle domande ammissibili con riserva (Allegato B), non ammissibili (Allegato D) e non ricevibili (Allegato C), redatte all'esito della espletata istruttoria, e con cui, nel contempo, è stato assegnato alle stesse Imprese di Pesca il termine di 10 giorni per presentare documenti e/o osservazioni (All. E);

VISTO il D.D.G. n. 944/Pesca del 24 dicembre 2021, con il quale sono state approvati in via definitiva la Graduatoria definitiva parziale delle domande di aiuto ammesse a sostegno, la Graduatoria definitiva parziale delle domande non ammissibili e quella delle domande irricevibili, nonché la Graduatoria provvisoria delle domande di aiuto presentate dalle imprese di pesca domande ammissibili e quella provvisoria delle domande di aiuto presentate dalle imprese di pesca ammissibili con riserva;

VISTO il D.D.G. n.129 del 19.04.2022 con il quale sono stati approvati la graduatoria definitiva e gli elenchi definitivi delle domande ricevibili e delle domande non ammissibili;

VISTO che con il D.D.G. n.129 del 19.04.2022 l'impresa Famavia Pesca di Di Stefano Fabiola, avente sede legale in Mazara del Vallo (TP), Via Ugdulena n. 5, P.IVA 02526970815, è stata inserita nell'allegato A - Graduatoria Definitiva delle imprese di pesca ammesse al sostegno di cui all'Avviso Pubblico per la misura 1.33 par. 1 lett. d) "Arresto temporaneo dell'attività di pesca come conseguenza dell'epidemia COVID- 19, anche per i pescherecci che operano nell'ambito di un accordo di partenariato per una pesca sostenibile";

CONSIDERATO che l'art. 3.4 dell'Avviso Pubblico per la misura 1.33 par. 1 lett. d) prevedeva, tra le condizioni di ammissibilità "di essere in regola con il versamento dei contributi assistenziali e previdenziali";

VISTO il certificato rilasciato dall'INPS/INAIL prot. n. INAIL_32916258 del 10/05/2022 dal quale risulta che l'impresa Famavia Pesca di Di Stefano Fabiola non è in regola con il versamento dei contributi (DURC "non regolare");

VISTA la nota protocollo 17008 del 18/10/2023, con la quale, in relazione alla non regolarità del DURC, è stato disposto l'avvio del procedimento di revoca dal contributo concesso;

CONSIDERATO che la ditta non ha presentato osservazioni in riscontro all'avvio del procedimento di revoca sopra indicato;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla revoca del contributo concesso all'impresa l'impresa Famavia Pesca di Di Stefano Fabiola con D.D.G. n.129 del 19.04.2022;

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni sopra citate, è revocato il contributo di € 15.960,00, concesso con il D.D.G. n. 129 del 19.04.2022 l'impresa Famavia Pesca di Di Stefano Fabiola, avente sede legale in Mazara del Vallo (TP), Via Ugdulena n. 5, P.IVA 02526970815;
- Art. 2) Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere all'autorità giudiziaria competente nei termini previsti dalla legge.

§§§§§§

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet della Regione siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss. mm e ii, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Il Dirigente del Servizio 4
Leonardo Catagnano

Il Dirigente Generale
Alberto Pulizzi